

Labont. Notiziario, 17/2012 (21 - 27 maggio)

Se non visualizzi correttamente questa mail, puoi scaricare il pdf qui

In evidenza

Questa settimana in libreria, il nuovo libro di **Tiziana Andina**:

***Filosofie dell'arte. Da Hegel a Danto*, Carocci Editore**

(edizione inglese in pubblicazione, Continuum, London-New York)

Provate a immaginare di entrare in una sala cinematografica in cui viene proiettato un film che parla del tempo, e di accorgervi che il tempo del film coincide con il tempo della vita degli spettatori. Magia? Suggestione? Semplicemente un'opera d'arte: The Clock. Ma cosa vuol dire che è un'opera d'arte? E, soprattutto, quando è arte? Questo saggio discute alcune delle risposte che sono state date dalla tradizione misurandole con le sfide aperte dall'arte contemporanea.

[Copertina](#)

Eventi

Zettel: POTERE

Questa settimana una nuova puntata di Zettel: "POTERE"

Si può seguire e partecipare alla discussione moderata su [Facebook](#) da **Federico Sollazzo**.

ZETTEL. Da martedì 20 marzo, sul canale RAI Scuola - presente sia sul digitale terrestre (in genere, il canale 146) sia sul satellite (se avete Sky, il canale 806) – è iniziato Zettel, una nuova trasmissione di filosofia realizzata e condotta da **Maurizio Ferraris** con la collaborazione di **Mario De Caro**, la partecipazione da New York di **Achille Varzi**, e numerosi ospiti. Zettel dura mezz'ora, e va in onda tutti i martedì alle 4:00, 8:00, 12:00, 16:00, 20:00, 24:00, all'interno di una fascia culturale che si chiama Nautilus e comincia mezz'ora prima.

Altre notizie seguendo la pagina Facebook di RAI Filosofia. Su Twitter, si può seguire @raifilosofia e commentare usando l'hashtag #Zettel. Sotto, link a un articolo con intervista a Maurizio Ferraris con ulteriori informazioni sul programma.

http://rassegna.camera.it/chiosco_new/pagweb/getPDFarticolo.asp?currentArticle=1C2I7U

**Dizionario di filosofia:
Politica**

Torino 21 maggio

Circolo dei Lettori, Via Bogino 9, ore 18.00

“Politica”. Con **Maurizio Ferraris, Giovanni Leghissa, Ugo Perone, Luca Taddio, Federico Vercellone**

A partire da *Quale filosofia per il partito democratico e la sinistra*, a c. di Luca Taddio, Mimesis.

Nell’ambito degli incontri del DIZIONARIO DI FILOSOFIA, a cura di Maurizio Ferraris e Alberto Voltolini. Si possono prendere con filosofia anche termini di tutti i giorni e non è detto che il risultato sia meno sorprendente e interessante per tutti. Una parola a incontro per entrare nel linguaggio un po’ astruso della filosofia.

[Scarica la locandina](#)

Homo ludicus?

Torino 22 maggio

Aula seminario D, Dipartimento Studi Umanistici, V° piano, Palazzo Nuovo, Via Sant’Ottavio 20, ore 9.30

Homo Ludicus? A proposito di *Dal sesso al gioco* di Peppino Ortoleva

Intervengono: **Maurizio Ferraris, Ruggero Eugeni, Peppino Ortoleva.**

“Intorno ai media - scambi e discussioni” è un ciclo di seminari curato dalla cattedra di Teoria e Storia dei Media per il Dottorato in Scienze del Linguaggio e della Comunicazione, Università di Torino.

**Workshop on “Empirical
Evidence and Philosophy”
Belgrade, May 22-23**

Organized by

Institute for Philosophy and Social Theory, Belgrade
Labont — Laboratory for Ontology, Turin

Organizing Committee:

Petar Bojanic (University of Belgrade)
Giuliano Torrenco (University of Barcelona)

Venue:

Institute for Philosophy and Social Theory, Belgrade

Program:

22 May

09.30-10.15 **S. Perovic** — “Experimental Manipulation, Evidence and Ontology: A Case of Biology”

10.15-10.35 Discussion

10.35-10.45 Coffee Break

10.45-11.30 **M. De Caro** — “Why naturalists can believe in the a priori without sinning”

11.30-11.50 Discussion

11.50-12.35 **A. Kern** — “Perception and Error”

12.35-12.55 Discussion

12.55-15.00 Lunch

15.00-15.45 **B. Borstner** — TBA

15.45-15.55 Discussion

15.55-16.05 Coffee Break

16.05-16.50 **G. Torrenco** — “Metaphysics and Empirical Data”

16.50 - 17.10 Discussion

20.00 Conference Dinner

23 May

09.30-10.15 **E. Baccarini** — “Public Justification and Empirical Evidence

10.15-10.35 Discussion

10.35-10.45 Coffee Break

10.45-11.30 **G. Marti** — “Semantic Theory and Empirical Data”

11.30-11.50 Discussion

11.50-12.35 **N. Zelić** — “Public reason, civic trust and conclusions of science”

12.35-12.55 Discussion

12.55-15.00 Lunch

**Che cosa c'è di nuovo nel
nuovo realismo?**

Alessandria 23 maggio

Istituto Saluzzo Plana, via Faà di Bruno 85 — 15121 Alessandria, ore 15.00

Conferenza di **Maurizio Ferraris**, “Che cosa c'è di nuovo nel nuovo realismo?” in occasione della assegnazione del Premio Garuzzo di filosofia.

**La modernità tra
illuminismo e mito**

Roma 24 maggio

Aula Magna del Rettorato — Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense 159, ore 10.00

Conferenza di **Maurizio Ferraris**: “La modernità tra illuminismo e mito”.

Nell'ambito di *Primo Convegno Internazionale. Modernità nelle Americhe*, 24-25 maggio 2012.

[Programma](#)

[Locandina](#)

Il digitale e il senso di realtà
Roma 25 maggio

Roma, **Tempio di Adriano** (piazza di Pietra), ore 12.00

Conversazione + tag cloud live

“Il digitale e il senso di realtà”. Idee e filosofi oltreconfine

Introduce **Caterina Pes** (Parlamentare PD)

Con **Maurizio Ferraris** (Università di Torino), **Carlo Infante** (Stati Generali dell’Innovazione), **Roberto Maragliano** (Università Roma Tre), **Silvano Tagliagambe** (Direttore scientifico Progetto “Scuola digitale”).

Conduce: **Lorenzo Salvia** (Corriere della Sera)

Nell’ambito di: LA RIVOLUZIONE DIGITALE A SCUOLA: “UN NUOVO ALFABETO PER L’ITALIA”, 25-26 MAGGIO ROMA

Il 25 e 26 maggio, a Roma, si svolgerà “Un nuovo alfabeto per l’Italia”, prima conferenza nazionale per la scuola dei “nativi digitali”, promossa dal Partito Democratico, alla presenza del ministro dell’Istruzione Francesco Profumo, del segretario PD Pier Luigi Bersani, del presidente dei deputati democratici Dario Franceschini e di due ex ministri dell’Istruzione: Luigi Berlinguer e Giuseppe Fioroni. Ospite d’onore sarà Marc Prensky, esperto di fama internazionale e creatore dei termini “nativo digitale” e “immigrato digitale”.

Il mondo è cambiato più negli ultimi vent’anni che negli ultimi duecento. Come si prepara la scuola all’inevitabile rivoluzione digitale? Se ne discuterà in Conversazioni e Speaker’s Corners con studiosi italiani e stranieri, esperti, insegnanti e dirigenti scolastici, rappresentanti del mondo dell’editoria scolastica e dei media. Il pubblico potrà testare con mano le più innovative tecnologie al servizio della scuola e intervenire inviando i propri tweets nella Tag Cloud proiettata in sala.

Il programma della due giorni e il video cartoon promozionale della Conferenza sono disponibili su www.natividigitali.eu

**La parola donata: dalla
promessa alla scommessa**
Pistoia 27 maggio

Teatro Bolognini, ore 10.30

Conferenza di **Maurizio Ferraris**: “La parola donata: dalla promessa alla scommessa”.

Nell’ambito di *Pistoia. Dialoghi sull’uomo. 25-26-27 maggio 2012.*

[Programma](#)

At the University of Vienna (15 faculties, 3 centres, about 188 fields of study, approx. 9.400 members of staff, more than 90.000 students) the position of a **University Assistant (prae doc) at the Department of Philosophy** is vacant.

Identification number of advertisement: 2942

[Job description and how to apply](#)

Labont Summer School Announced

Summer School. Labont I Castello di Rivoli
18-23 giugno, Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea

SUMMER SCHOOL. DIALOGHI DI ESTETICA II

Che cos'è un'opera d'arte?

Nell'arco di sei giornate, filosofi, artisti e critici d'arte s'incontreranno e lavoreranno con studenti provenienti da differenti aree disciplinari per affrontare le questioni centrali per l'arte, l'estetica e la filosofia dell'arte contemporanea.

Coordinamento scientifico: Tiziana Andina

Destinatari: 30 studenti in filosofia e discipline artistiche.

Uditori: tutti coloro che sono interessati.

Tra i filosofi, i critici d'arte e gli artisti che parteciperanno ai lavori e alle conferenze: Valerio Adami (artista), Tiziana Andina (filosofo, Università di Torino), Alessandro Arbo (filosofo, Università di Strasburgo), Stefano Arienti (artista), Carola Barbero (filosofo, Università di Torino), Chiara Cappelletto (filosofo, Università di Milano), Martina Corgnati (storico dell'arte, Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino), Paolo D'Angelo (filosofo, Università di Roma Tre), Giuseppe Di Giacomo (filosofo, Università di Roma "La Sapienza"), Fabrizio Desideri (filosofo, Università di Firenze), Maurizio Ferraris (filosofo, Università di Torino), Wolfgang Huemer (filosofo, Università di Parma), Pietro Kobau (filosofo, Università di Torino), Masbedo (artisti), Giovanni Matteucci (filosofo, Università di Bologna), Marzia Migliora (artista), Pietro Montani (filosofo, Università di Roma "La Sapienza"), Andrea Pinotti (filosofo, Università di Milano), Francesco Poli (storico dell'arte, Università di Torino), Stefano Velotti (filosofo, Università di Roma "La Sapienza"), Alberto Voltolini (filosofo, Università di Torino).

[Informazioni e iscrizione](#)

JULY 2013: NEW THEORIES OF THE IMAGINATION

Advisory Editor: Daniela Tagliafico (mail to: daniela.tagliafico@labont.it)

Deadline for submission: July 2012

Imagination is certainly one of the most discussed faculties within the field of aesthetics. In the last years, however, due to a growing amount of experimental evidence (coming, in particular, from the fields of neurophysiology, neuropsychology and developmental psychology), our conception of the imagination – and more broadly of the mind – has deeply changed.

A more traditional theory, according to which imaginings are to be conceived as a specific kind of mental state (cf. e.g. Nichols and Stich 2000), has been challenged by a new conception of the imagination, which interprets this faculty as a simulative mechanism, that is: an ability to ‘recreate’ or ‘re-enact’ different kinds of mental states (Mulligan 1999; Currie & Ravenscroft 1997, 2002; Goldman 2006). In this ‘recreativist’ perspective, every kind of mental state could thus possess, at least in principle, its imaginative counterpart: we would have belief-like imaginings, desire-like imaginings, hope-like imaginings, etc. Current evidence has also softened the borders between imagination and other faculties such as memory, inasmuch as also the latter seems to be based on some simulative mechanisms (cf. e.g. Kent & Lamberts 2008).

The kind of questions this issue would like to address are thus the following: given the evidence at disposal, how should we define, exactly, a state of imagination? Can we really simulate every kind of mental state? Is this recreative nature common to every form of imagination? What is the relation between the present theories of the imagination and older theories, which we can find in the history of philosophy? What about the relation between imagination and other ‘recreative’ faculties, such as memory? Which kinds of imagination are involved in the process of creating works of art and fiction? And in their fruition? Do different forms of art require different kinds of imagination? What is, more generally, the relation between imagination and creativity?

SPECIAL ISSUE, WINTER 2013: FROM INTENTIONALITY TO DOCUMENTALITY

Advisory Editors: Elena Casetta, Giuliano Torrenco and Petar Bojanic

(mail to: elena.casetta@unito.it and giuliano.torrenco@labont.it)

Deadline for submission: September 30, 2012

As expressed by the constitutive rule X counts as Y in C, according to John Searle, collective intentionality is the glue and the fundament of social world. Recently, Maurizio Ferraris criticized that notion, suggesting to replace them with the notion of “documentality”, according to which the basis of social reality is the inscription of acts and the social objects that follow, according to the rule Object = Inscribed Act. Social objects are the result of a social act (one that involves at least two persons or a person and a deputed machine), which is characterized by being registered on a piece of paper, in a computer file or even simply in the heads of persons.

How are social objects — such as marriages, promises, bets, parties, revolutions and economic crises — to be accounted for? Are collective intentionality and documentality two irreparably inconsistent notions? Is collective intentionality an hopelessly smoked concept? Do the notion of documentality is enough to really do the job of founding the social reality? To such and similar questions is devoted this issue of Rivista di Estetica that stems from the International Conference “Social Ontology: From Intentionality to Documentality” (May 31 – June 01, 2011, Belgrade).

Gli archivi delle newsletter sono disponibili al seguente indirizzo: <http://labont.it/archives>

La rassegna completa del dibattito sul Nuovo Realismo è disponibile all'indirizzo: <http://labont.it/dibattito-sul-nuovo-realismo>